



La finalità delle tabelle ministeriali: tagliare i costi (ossia i risarcimenti)

Descrizione

Prima ancora che venisse emesso il parere del Consiglio di Stato, che ha respinto al mittente lo schema della TUN <https://studiolegalepalisi.com/2024/02/26/a-margine-del-parere-n-164-24-del-consiglio-di-stato-sulla-tabella-unica-nazionale/>, il Ministero delle Imprese aveva convocato, in data 14 febbraio 2024, la **Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi sull'RC auto**.

Al di là delle varie questioni specifiche, risulta interessante rilevare **l'impostazione generale**, condivisa sia dalle imprese di assicurazione (ANIA), ma anche dall'organo di controllo e vigilanza (IVASS) e dal Ministro.

Tutti hanno auspicato, per scongiurare l'aumento dei premi di polizza, la riduzione dei costi. Non ci sarebbe nulla di sconvolgente e/o di anomalo, se nei **costi** non fossero compresi i **risarcimenti dei danni**.

La riduzione è da operarsi semplicemente riconoscendo alle vittime un importo inferiore di quanto fino ad oggi le stesse compagnie (anche sulla scorta delle pronunce dei giudici) sono state costrette a versare.

Il rappresentante dell'IVASS -nel suo intervento- rammenta la **tabella in tema di micropermanenti**. Con l'introduzione della stessa -rileva- è diminuita la curva dei costi. Così si prevedeva di poter fare con l'imminente emanazione della **tabella unica nazionale per le macropermanenti**, clamorosamente ma legittimamente bloccata dal Consiglio di Stato.

Se dunque fosse ancora necessaria una conferma, eccola fornita. **La reale finalità per l'introduzione delle varie tabelle (compresa la TUN) è solo quella di abbassare i costi, ossia i risarcimenti**. Altro che uniformità, altro che riconoscimento delle garanzie del danneggiato: solo sforbiciare, sforbiciare e sforbiciare.



Che ciò lo auspichi l'ANIA è del tutto sommato legittimo e comprensibile, ma che facciano da complici sodali a ciò l'IVASS e il Ministero questo è invece inaccettabile.

Categoria

1. News

Data di creazione

28 Feb 2024